



COMUNE DI CAROLEI
(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 10 DEL 17/04/2024

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciassette del mese di aprile alle ore 19,05 in Carolei e nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge.

Alla prima convocazione in Seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1	IANNUCCI FRANCESCO	PRESENTE
2	FILICE PAOLO	PRESENTE
3	BILOTTA PAOLA	PRESENTE
4	PERRI MARILU'	PRESENTE
5	PRESTA ROSSELLA	PRESENTE
6	SERRA SANTO	PRESENTE
7	TARSITANO MARCO	PRESENTE
8	VALENTINI SALVATORE	PRESENTE
9	VELTRI FRANCESCA	PRESENTE
10	ROTONDARO FRANCESCO	PRESENTE
11	DE LUCA FRANCESCO	PRESENTE
12	POLICICCHIO ALESSANDRO	PRESENTE
13	TUCCI STEVE	PRESENTE

Totale presenti n° 13– Totale assenti n° ==
La seduta è pubblica.

Presiede l'Avv. MARCO TARSITANO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Partecipa alla seduta il dott. Maurizio Ceccherini, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 13 consiglieri su n. 13 consiglieri in carica, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del Settore Economico finanziario, tributi e personale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, sono stati espressi pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto emanato dal Ministro dell'interno in data 22 dicembre 2023 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 in data 26/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024 - 2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 08 in data 4/4/2024 ha approvato il Documento unico di programmazione

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 31 in data 26/02/2024, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 in data 4/4/2024, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 in data 04/04/2024, di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 03 in data 4/4/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state approvate e confermate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 in data 4/4/2024, con cui è stata confermata l'addizionale comunale IRPEF;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 26/03/2024, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 26/03/2024., relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 26/03/2024 relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 26/03/2024, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente approverà il nuovo PEF entro il 30 aprile 2024 come previsto dalla legge;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);

- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 prot. n.2556 del 10/04/2024;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentiti gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri:

-Rotondaro, Tarsitano, Serra, riportati in sintesi nell'accluso verbale allegato sotto la lettera A;

Con il seguente esito della Votazione:

Consiglieri presenti:13

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Astenuti:==

Voti favorevoli:9

Voti contrari:4 (Rotondaro-De Luca- Policicchio-Tucci)

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.173.517,82		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	83.001,40	83.001,40	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.209.657,73	3.245.909,15	3.152.229,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.006.004,36 0,00 426.106,45	3.004.623,74 0,00 426.106,45	3.011.895,66 0,00 426.106,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	153.703,41 0,00 0,00	158.284,01 0,00 0,00	140.334,01 0,00 0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-33.051,44	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		33.051,44 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.694.824,85	1.528.135,00	1.674.367,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.694.824,85 0,00	1.528.135,00 0,00	1.674.367,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2024 - 2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

4. di dare atto che il bilancio di previsione 2024 - 2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di accertare, ai sensi dell'art.193, D.Lgs n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere:

Con il seguente esito della Votazione:

Consiglieri presenti:13

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Astenuti:==

Voti favorevoli:9

Voti contrari:4 (Rotondaro-De Luca- Policicchio-Tucci)

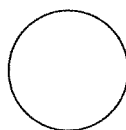
DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to: Avv. Marco Tarsitano



Il Segretario Comunale

F.to: Dott. Maurizio Ceccherini



COMUNE DI CAROLEI
(Prov. di Cosenza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 10 DEL 17/04/2024

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - ART. 49 D. Lgs. 18/8/2000 n.267

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n.118/2011)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
TRIBUTI E PERSONALE**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

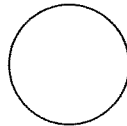
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to: M.C. Rotondaro



COMUNE DI CAROLEI
(Provincia di Cosenza)
PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 23/04/2024



► Il Responsabile

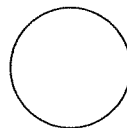
F.to: M.C. Rotondaro

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

- ☐ X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
☐ è divenuta esecutiva il 17/04/2024, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 23/04/2024

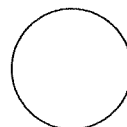


► Il Responsabile

F.to: M.C. Rotondaro

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

.....



COMUNE DI CAROLEI
(Provincia di Cosenza)

VERBALE

Allegato alla delibera di C.C. n. 10 del 17/04/2024

ALLEGATO A)

Udita la relazione del Segretario Comunale su l'aspetto tecnico finanziario del documento contabile portato all'esame del Consiglio;

Sentiti gli interventi di:

Il Consigliere Tarsitano, in qualità di Presidente del Consiglio, dichiara che pur non avendo conoscenze strettamente tecniche nella materia in esame, si può perfettamente percepire dalla lettura del bilancio la maggiore trasparenza e la migliore leggibilità di ogni singola voce di bilancio a prescindere da ogni valutazione politica; aspetti fondamentali per analizzare il documento contabile in maniera condivisa. Coglie l'occasione per ringraziare la struttura interna dell'Ente per aver predisposto in tal modo il bilancio 2024-2026 e ritiene il predetto documento contabile di pregevole fattura.

Il Consigliere Rotondaro

Plaude all'ottimo lavoro fatto dalla struttura comunale specie in ragione della maggiore chiarezza e trasparenza del bilancio, reso finalmente più leggibile. Sotto questo aspetto c'è ancora da fare qualcosa però abbiamo tempo per migliorare.

Dichiara che inoltre che intende specificare e ribadire il concetto già espresso in sede di esame del DUP e volutamente frainteso e strumentalizzato. E' chiaro che la posizione della minoranza non si può uniformare a quella della maggioranza in quanto quest'ultima mette in atto, attraverso gli strumenti riconosciuti dalla legge, le proprie linee programmatiche poste alla base del programma politico. Votare contro al DUP ed al bilancio non significa che il gruppo di minoranza è contrario a singole misure previste nella programmazione: per esempio in questo bilancio c'è il discorso nelle spese in conto capitale della strada Treti-Lacconi che tutti si auspicano che venga finanziata e realizzata, così come l'aumento delle ore al personale ex LSU/LPU che finalmente ha trovato la stabilizzazione e che continuano ad assicurare da anni i servizi comunali. Votare contro al DUP ed al bilancio non significa essere contro la realizzazione di una infrastruttura stradale tanto attesa dalla comunità o essere contro il personale ex LSU/LPU, significa solo non condividere la programmazione della attuale maggioranza basata, come giusto che sia, sul programma politico presentato in sede di elezione e che ha avuto il voto favorevoli degli elettori di parte avversa alle posizioni della minoranza.

È un chiarimento che tenevo a dire perché l'altra volta con un po' di strumentalizzazione si era riportato in giro che la minoranza aveva votato contro il personale LSU/LPU; la minoranza ha votato contro l'intera programmazione fatta dalla maggioranza in quanto esplicitazione di un diverso programma politico. Il voto

espresso è un voto politico e non sui singoli provvedimenti perché i singoli provvedimenti non si possono scorporare dall'interno di un documento contabile.

Inoltre pone in evidenza una condizione di criticità rilevata dalle tabelle di deficitarietà allegata al bilancio e precisamente quella relativa ad una riscossione dei tributi inferiore al 47%. A tal proposito rileva che qualcosa dal punto di vista tecnico è stato intrapreso con l'iscrizione in bilancio dell'intero gettito IMU. Necessita uno sforzo comune, maggioranza e minoranza, per sensibilizzare i cittadini al pagamento delle tasse, in quanto non risulta sostenibile la gestione dei servizi (raccolta rifiuti e servizio idrico) senza poter riscuotere il dovuto a fronte di spese mensili certe e fatturate da parte della Fitta che gestisce il servizio e da parte della Sorical.

Proprio per quanto riguarda la cassa manifesta la propria curiosità, chiedendo chiarimenti circa la sua consistenza (oltre € 800.00) in assenza di anticipazione di cassa e di carente riscossione tributaria. Chiede di sapere quale "magia" sia stata posta in essere per avere tali risultanze e quale segreto si cela dietro tali dato. Paventa e chiede se tali risultanze non sono il frutto di somme incassate per conto dell'OSL e non ancora trasferite.

A tal proposito chiede di conoscere se è stato ottenuto il finanziamento richiesto dal Sindaco ed in che ammontare, al fine di poter uscire dalla procedura di dissesto, specie per le connesse conseguenze che ne sono derivate (aumento delle tasse e delle tariffe).

Infine ritiene nel suo complesso il bilancio 2024-2026 un bilancio piatto e ripetitivo di situazioni precedenti, specie per quanto riguarda le opere pubbliche, A tal proposito auspica e sprona l'amministrazione non solo ad ottenere i finanziamenti ma anche a realizzare le opere stesse perché finora non si è proceduto "al taglio del nastro" per nessuna delle opere inserite nelle precedenti programmazioni.

Il Sindaco

In primo luogo ringrazia la struttura dell'Ente che ha lavorato alla predisposizione del documento contabile senza il supporto di società e o professionisti esterni, per come avvenuto negli anni precedenti. La struttura dell'Ente è sempre la stessa ma siamo riusciti a motivarla ed a renderla ancora più efficiente.

In replica al consigliere Rotondaro evidenzia che non è vero che si deve votare in maniera negativa i provvedimenti come il DUP ed il bilancio solo perché espressione della politica della maggioranza; si può votare negativamente ma facendo delle differenzazioni rispetto a singoli aspetti che oggettivamente si ritengono di condividere ed approvare. Fare la minoranza significa anche fare proposte alla maggioranza, ma anche dagli atti emerge che nessun emendamento è stato proposto dal documento contabile da parte della minoranza.

Questa non è una posizione costruttiva perché si decide di votare contro a prescindere per il solo fatto di essere minoranza.

Relativamente alla criticità circa la percentuale di riscossione, invita il Consigliere Rotondaro a verificare il trend storico e a rilevare che la percentuale stessa sta migliorando, anche in considerazione della situazione economica post Covid 19 ed alla già precaria economia locale.

Relativamente al "segreto" circa la situazione di cassa evidenzia che il vero segreto è l'aver dichiarato il dissesto finanziario, che già in precedenza avrebbe dovuto essere fatto se non ci fossero state situazione politiche "impeditive".

Afferma a tal proposito che non si conosce ancora l'entità del finanziamento che verrà attribuito al Comune per il dissesto in quanto è ancora in corso il riparto dei fondi da parte del Ministero.

Relativamente alla situazione di cassa, conferma che questo Ente non ha trasferito all'OSL le somme spettanti ma che, proprio per evitare sofferenze di liquidità con notevoli ricadute negative sui servizi comunali, ha richiesto il finanziamento mediante l'accensione del mutuo di cui al Decreto Asset. Ricorrere

ad anticipazioni di tesoreria aggraverebbe la situazione finanziaria dell'Ente e non consentirebbe la chiusura della procedura il dissesto finanziario

Relativamente agli equilibri di bilancio rileva come si sia riusciti ad assicurare la copertura del disavanzo ed a garantire tutti i servizi- Oltre a ciò evidenzia come nel bilancio siano previste spese per il rinnovo del parco auto del Comune, per il servizio civile, per i servizi culturali e sociali, per il servizio cimiteriale; tutte spese non previste nei precedenti bilanci,

Ovviamente sono state eliminate le spese superflue e non legittimate da titoli giuridici,

Infine dichiara che questa Amministrazione ha recuperato finanziamenti che si stavano "perdendo" e che ha ripreso i lavori di quelle opere già cantierabili da tempo ma i cui lavori erano sospesi.

Ritiene che sia un "sacrilegio" votare negativamente il presente bilancio, ma pur accettando il voto negativo, non si comprendono le critiche e la conseguente mancata proposizione di emendamenti da parte della minoranza. Auspica un voto di astensione da parte della minoranza in quanto un voto contrario significherebbe ancora una volta un voto contrario anche sui singoli aspetti riportati nel bilancio di previsione.

Il Consigliere Santo Serra - Assessore ai Lavori pubblici

Condivide quanto dichiarato dal Sindaco e ringrazia l'intera struttura dell'Ente, compreso il Settore Tecnico, per il lavoro svolto. Conferma che nonostante la carenza di personale tecnico, si è riusciti a riavviare ed ad appaltare importanti lavori pubblici, nonché ad effettuare alcune progettazioni per ottenere nelle specifiche materie i relativi finanziamenti,

Al termine della discussione, si passa alle dichiarazioni di voto:

Il Consigliere Rotondaro:

Con piena convinzione conferma il voto negativo sul presente punto all'ordine del giorno per i motivi dettagliatamente esposti nel suo intervento in precedenza.

Aggiunge soltanto che la minoranza non ha presentato emendamenti perché non è stata coinvolta in alcun modo dall'Amministrazione, anche per la mancanza della rituale commissione di bilancio non istituita in questo Comune. Rileva la netta chiusura della maggioranza nei confronti della minoranza, frutto di una spaccatura risalente alla campagna elettorale, Auspica un'apertura verso la minoranza che si dichiara disposta a dare il proprio contributo per l'interesse della comunità. Stigmatizza il continuo richiamo del Sindaco al passato ed ad altre amministrazioni, compresa la sua, ponendo in rilievo al contrario che il Sindaco in carica governa da circa sei anni e che adesso bisogna valutare il suo operato, quello fatto e quello che intende fare. Occorre guardare al presente ed al futuro se si vuole migliorare e volere il bene della comunità; il richiamo continuo al passato serve solo a creare una frattura con le forze politiche espressione di passate Amministrazioni.

Il Sindaco

Precisa che non si riferisce a nessun passato, ma che ha solo risposto a precise richieste del Consigliere Rotondaro come sul dissesto finanziario che avrebbe dovuto fare l'amministrazione del Sindaco Rotondaro ma che per ragioni politiche non ha dichiarato. Apprende con piacere che ci sia un'apertura della minoranza ma non può non far rilevare che fu proprio il Sindaco pro-tempore Rotondaro a non voler le commissioni consiliari. Ciò comunque non esime il gruppo di minoranza dalla possibilità, non sfruttata, di presentare emendamenti, di recarsi in Comune e di dare comunque il loro contributo. Manifesta la soddisfazione Sua e di tutta la maggioranza per la riconosciuta trasparenza, anche da parte della minoranza, del documento

contabile relativo al bilancio 2024-2026 e, per tutti i motivi esposti nel precedente intervento, dichiara il voto favorevole dell'intera maggioranza.